



Consiglio Regionale della Campania

Prot. n.22068/AGen.

Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, n. 81
N A P O L I

Al Presidente della V Commissione
Consiliare Permanente

Ai Consiglieri Regionali

Al Settore Legislativo, Studi e Ricerche

S E D E

**Oggetto: Regolamento regionale ad oggetto “Procedure per la nomina e l’impiego per guardie zoofile” in attuazione dell’articolo 15 della legge regionale 24 novembre 2001, n. 16.
Reg. Gen. n. 488**

Ad iniziativa della G. R. – Presidente Stefano Caldoro
Depositato in data 7 novembre 2013

IL PRESIDENTE

VISTO l’articolo 56 dello Statuto;
VISTI gli articoli 96 e 101 del Regolamento interno

A S S E G N A

il provvedimento in oggetto a:

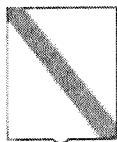
V Commissione Consiliare Permanente per l’esame;

Tenuto conto di quanto stabilito dall’articolo 56, comma 2, dello Statuto, la V Commissione Consiliare Permanente dovrà presentare la relazione al Consiglio nel termine breve di trenta giorni dall’assegnazione.

13 NOV. 2013

Napoli,

IL PRESIDENTE



Giunta Regionale della Campania

Delibera di Giunta

Dipartimento:

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
475	31/10/2013	20	2	1

Oggetto:

Approvazione regolamento ad oggetto "Procedure per la nomina e l'impiego per le guardie zoofile " in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 24/11/2001 n. 16.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : B4228524E6E5B2CB906A732AF09A89492DA2753C

Allegato nr. 1 : FF24511F60C5A64150CD50E74EC75444ADA5B02F

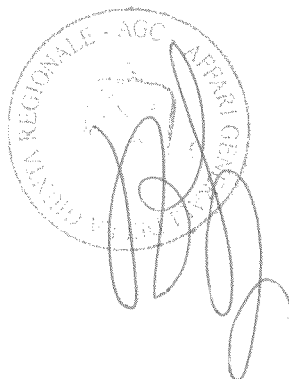
Frontespizio Allegato : 246D53D13D87981DFC15D12B144A997DE3CFB834

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0022068/A

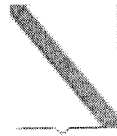
Del: 07/11/2013 10.19.18

Da: CR A. SERASS



Data, 04/11/2013 - 14:38

Pagina 1 di 1



Area

Settore

20
52

2

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 31/10/2013

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

*Approvazione regolamento ad oggetto "Procedure per la nomina e l'impiego per le guardie zoofile
" in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 24/11/2001 n. 16.*

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	ASSENTE
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA
4)	"	Gaetano	GIANCANE
5)	"	Fulvio	MARTUSCIELLO
6)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA
7)	"	Severino	NAPPI
8)	"	Daniela	NUGNES
9)	"	Giovanni	ROMANO	ASSENTE
10)	"	Ermanno	RUSSO
11)	"	Pasquale	SOMMESE
12)	"	Sergio	VETRELLA
	Segretario	Maria	CANCELLIERI

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0022068/A

Del: 07/11/2013 10.19.18

Da: CR A: SERASS

Il Presidente Caldoro

Alia stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la Legge Regionale n. 16 del 24 novembre 2001 ad oggetto: "Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo", stabilisce all'articolo 15 comma 3 le procedure per la nomina e l'impiego delle guardie zoofile;

VISTO

- a. Il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con D.P.R. n. 320/54;
- b. la Legge Quadro 14 agosto 1991 n. 281;
- c. la Legge Regionale n. 16 del 24 novembre 2001;
- d. il DPGR n. 23 del 04/02/2011 concernente "Direttive generali per la definizione dell'iter procedimentale per l'emanazione dei regolamenti regionali";

ATTESO che

- a. la citata legge regionale n. 16/2001 non definisce nel dettaglio le procedure di nomina e le modalità di espletamento delle funzioni di vigilanza a cura delle guardie zoofile;

RILEVATO che

- a. il Settore Veterinario dell'A.G.C. 20 – Assistenza Sanitaria ha elaborato lo schema di regolamento avente ad oggetto "*Procedure per la nomina e l'impiego per le guardie zoofile*";
- b. l'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta della Regione Campania con nota prot. 8731/UDCP/GAB/UL del 4 giugno 2013, integrata con la nota prot. N. 13679/UDCP/GAB/UL del 30 agosto 2013, atteso il recepimento delle osservazioni formulate, ha reso parere favorevole all'ulteriore corso del predetto schema di regolamento;

RITENUTO opportuno

- a. approvare il regolamento "*Procedure per la nomina e l'impiego per le guardie zoofile*" per il successivo inoltro al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 56 dello Statuto regionale vigente;

PROPONE e la **Giunta**, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa, che si ritiene integralmente confermato e trascritto:

1. di approvare la proposta di regolamento ad oggetto "*Procedure per la nomina e l'impiego per le guardie zoofile*" in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 24/11/2001 n. 16, allegato alla presente deliberazione e che forma parte integrante e sostanziale della stessa;
2. di inviare la presente deliberazione al Consiglio regionale per gli adempimenti di cui all'art. 56 dello Statuto regionale vigente.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	475	del	31/10/2013	DIPART. 20 52	DIR.GEN. 2	UOD 1
------------------	-----	-----	------------	---------------------	---------------	----------

OGGETTO :

Approvazione regolamento ad oggetto "Procedure per la nomina e l'impiego per le guardie zoofile" in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 24/11/2001 n. 16.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE ASSESSORE		<i>Presidente Caldoro Stefano</i>	_____	_____
DIRETTORE GENERALE		<i>Dr. Sarnelli Paolo</i>	_____	_____
IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>Dr. Vasco Mario Prof. Romano</i>	_____	_____

VISTO IL DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	31/10/2013	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA 31/10/2013

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

REGOLAMENTO
PROCEDURE PER LA NOMINA E L'IMPIEGO DELLE GUARDIE ZOOFILIE
(legge regionale n. 16 del 2001)

Art. 1

Procedure di nomina delle guardie zoofile

1. La domanda di nomina a guardie zoofile è inoltrata alla Regione dal Presidente dell'associazione iscritta all'albo regionale di cui all'articolo 16 della legge regionale 24 novembre 2001, n. 16 (Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo), alla quale il candidato è iscritto, nel limite massimo del 10 per cento degli iscritti all'associazione medesima.
2. I candidati che aspirano alla nomina di guardie zoofile presentano l'attestato di partecipazione ad un corso di formazione organizzato nella Regione ai sensi dell'articolo 13, comma 4. legge regionale n. 16 del 2001, ovvero l'attestato di idoneità di cui all'art. 28, comma 4 della legge regionale 10 aprile 1996, n. 8 (Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania) o presentano la qualifica di guardia zoofila volontaria e di guardia particolare giurata rilasciata dalle associazioni protezioniste alla data di entrata in vigore della legge regionale n. 16 del 2001.
3. Le guardie zoofile sono nominate dal Presidente della Giunta Regionale.
4. Le guardie zoofile nominate e coloro che hanno già inoltrato istanza di nomina, non in possesso dell'attestato di partecipazione ad un corso di formazione organizzato dalla Regione Campania ai sensi dell'articolo 13, comma 4 della legge regionale n. 16 del 2001, acquisiscono detto attestato entro ventiquattro mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento.
5. La Regione all'atto della nomina rilascia alle guardia zoofila una tessera di riconoscimento secondo il facsimile di cui all'Allegato A.

Art. 2

Corsi di Formazione

1. La Regione, ai sensi dell'articolo 13 comma 4 della legge regionale n. 16 del 2001, organizza con cadenza biennale corsi di formazione e aggiornamento per le guardie zoofile per il tramite del Centro di riferimento regionale per l'igiene urbana veterinaria (CRIUV), di cui all'articolo 3 del regolamento regionale 30 marzo 2012 n. 4 (Regolamento per il recupero, la detenzione e la reimmissione in natura della fauna selvatica in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 10 aprile 1996, n. 8, o delle Aziende sanitarie locali (ASL).
2. La Giunta regionale definisce le modalità di autorizzazione dei corsi.
3. I corsi di cui al comma 1 prevedono almeno:
 - a) le materie di insegnamento di cui all'Allegato B;
 - b) la durata complessiva di centocinquanta ore di cui almeno trenta dedicate alla pratica;
 - c) l'esame finale.
4. L'esame è sostenuto dinanzi ad una commissione composta dal Responsabile della struttura della Giunta regionale competente in materia di sanità pubblica veterinaria, o suo delegato, con funzione di Presidente, dal direttore del CRIUV o dell'ASL incaricato della direzione del corso, da un rappresentante della struttura della Giunta regionale competente in formazione del personale sanitario e da un funzionario della struttura amministrativa competente con funzioni di segretario.

Art.3

Rapporto Giuridico

1. Le guardie zoofile collaborano a titolo volontario e gratuito con le AASSLL senza che ciò da luogo a costituzioni di rapporto di lavoro o fa sorgere diritti di qualsiasi natura.

2. Ogni associazione fornisce alle guardie zoofile iscritte idonea copertura assicurativa per eventuali infortuni e responsabilità civile verso terzi conseguenti alle attività svolte nella qualità.

Art. 4

Attività delle guardie zoofile volontarie

1. Le guardie zoofile operano per conto delle associazioni cui sono iscritte e svolgono le loro attività in collaborazione con l'ASL competente sulla sede operativa dell'Associazione.
2. Le guardie zoofile, nell'ambito della programmazione dell'ASL competente, espletano le seguenti attività:
 - a) promuovere e diffondere informazione sulla legislazione vigente in materia di tutela del benessere animale;
 - b) supportare il personale dell'ASL nei sopralluoghi attinenti il benessere degli animali e in accertamenti tecnico-sanitari relativi al controllo del randagismo e alla verifica dei danni riferibili a cani randagi inselvaticiti;
 - c) vigilare sul rispetto delle norme sul benessere animale e sulla prevenzione del randagismo e segnalare all'ASL ed alla polizia municipale competenti per territorio le violazioni alle predette norme attraverso una relazione scritta, se possibile corredata di documentazione fotografica.
3. Il programma di attività delle guardie zoofile, redatto dall'ASL competente, previa richiesta delle associazioni cui le stesse sono iscritte, è riferito ad un periodo di tempo non superiore a tre mesi e comprende i nominativi delle guardie zoofile coinvolte, l'ambito territoriale e le attività di collaborazione previste.
4. Le guardie zoofile a seguito di ogni attività espletata, trasmettono un'apposita relazione all'ASL competente ed all'associazione cui sono iscritte.

Art. 5

Rendiconto delle attività

1. Entro il mese di gennaio di ogni anno le associazioni iscritte all'albo regionale forniscono alla Regione ed all'ASL competente sulla sede operativa una relazione dettagliata sull'attività.
2. Entro il mese di febbraio di ogni anno le AASSLL trasmettono alla Regione una relazione sull'attività svolta in materia di tutela del benessere degli animali e di prevenzione del randagismo dalle guardie zoofile che operano nei territori di propria competenza, nell'ambito dei programmi di cui all'articolo 4.

Art.6

Doveri e norme di comportamento delle Guardie Zoofile Volontarie

1. Ogni guardia zoofila è tenuta all'osservanza di quanto previsto dalle leggi nazionali, dalle disposizioni legislative e dalle direttive regionali in materia.
2. Le guardie zoofile, nell'espletamento delle attività di cui all'articolo 4:
 - a) esibiscono la tessera di riconoscimento fornita dalla Regione, per assicurare la massima visibilità e riconoscibilità della guardia zoofila e della natura volontaria delle attività;
 - b) operano con prudenza, diligenza e perizia;
 - c) assicurano corrette azioni di relazione e di comportamento;
 - d) assicurano il rispetto delle norme vigenti in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;
 - e) indossano vestiario e dotazioni tali da non ingenerare confusione con le funzioni e le attività di competenza di altri organismi di controllo.


Allegato A

Tesserino di riconoscimento per guardia zoofila
(Articolo 1, comma 5)

FRONTE

Foto	Cognome e Nome della guardia zoofila: _____
	data di nascita: _____
	luogo di nascita: _____
	codice fiscale: _____
	Associazione _____
Decreto di nomina: _____ _____	
<small>Tesserino di riconoscimento n (art. 15, Legge Regionale 24 novembre 2001, n. 16)</small>	

RETRO

<small>Art. 15, Legge Regionale 24 novembre 2001, n. 16.</small>
Tesserino di riconoscimento per guardia zoofila n

<i>Regione Campania</i>

Allegato B

Materie d'insegnamento per i corsi di formazione e aggiornamento delle guardie zoofile
(Articolo 2, comma 3, lettera a)

- etologia delle specie domestiche e selvatiche;
- principali zoonosi: individuazione e valutazione dei rischi;
- normativa internazionale, comunitaria, nazionale e regionale in materia di randagismo e benessere animale - tutela giuridica degli animali;
- fauna selvatica in ambiente urbano, extraurbano e rurale;
- elementi di base giuridico-amministrativa sul ruolo e sui compiti delle guardie zoofile;
- definizione della norma penale, caratteri e principi informatori, nozioni di reato e sue distinzioni, circostanze escludenti e aggravanti la pena, concorso di reato, nozioni di tentativo di reato, concorso di legittima difesa;
- sicurezza negli ambienti di lavoro correlata al contatto con gli animali.